

**I.C. "PIETRO DA CEMMO" CAPO DI PONTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASPARDO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI di CIMBERGO-PASPARDO

Obiettivi

- Sensibilizzare i ragazzi ai valori della democrazia ed educarli ad una partecipazione attiva alla vita delle istituzioni.
- Promuovere il senso di appartenenza dei ragazzi alla realtà locale.
- Imparare a collaborare con coetanei ed adulti, a confrontare le proprie idee e opinioni, a prendere decisioni, a portare avanti le iniziative prese.
- Approcciare ed affinare progressivamente le capacità argomentative ed il senso critico.
- Conoscere il Comune come istituzione nelle sue componenti fondamentali.
- Conoscere e sperimentare i meccanismi di un'elezione.
- Comprendere il significato di democrazia rappresentativa.
- Superare i campanilismi.

Funzione del CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi espressamente previsti dallo Statuto del Consiglio concordato con i Comuni di Cimbergo e di Paspardo.

Tale organismo può avanzare proposte di spesa, nei limiti delle disponibilità finanziarie a ciò appositamente finalizzate. Alle proposte in questione viene data esecuzione mediante azioni adottate dai competenti organismi comunali o dall'istituzione scolastica.

Il CCR si riunisce possibilmente durante le lezioni pomeridiane (mercoledì o venerdì dalle 14,15 alle 16,15), su convocazione del suo Sindaco. La sua sede è la Scuola Secondaria di primo grado di Paspardo, sotto la guida di insegnanti in servizio.

STATUTO E REGOLAMENTO

ART. 1 IL CCR

- Il CCR dell'Istituto Comprensivo di Capo di Ponte è un organismo autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle norme di carattere statutario dei Comuni di Paspardo e Cimbergo.
- È costituito da quattro tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di Paspardo.
- Il CCR esercita funzioni stabilite dai Comuni di Cimbergo e Paspardo.
- I Comuni ne approvano le finalità e vi partecipano anche con il sostegno economico.

ART. 2 SEDE e STEMMA

- La sua sede è la scuola secondaria di primo grado in Via delle Scuole 20 a Paspardo.
- Riunioni straordinarie possono essere effettuate presso la sede del Comune di Paspardo o Cimbergo.
- Il consiglio ha un proprio stemma: scudo diviso verticalmente a metà con rappresentati a destra la rocca di Cimbergo e a sinistra San Gaudenzio, patrono di Paspardo (esso riassume così i due stemmi comunali); tale stemma è adottato con deliberazione del CCR.

ART. 3 FINALITA'

- Il CCR rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria scuola, ne promuove lo sviluppo e il progresso e garantisce la partecipazione degli alunni singoli o associati alle scelte scolastiche e della comunità.

ART. 4 COMPOSIZIONE

- I componenti vengono eletti dagli studenti della scuola secondaria di primo grado, dagli insegnanti e dai collaboratori. Viene eletto Sindaco dei Ragazzi di Cimbergo-Paspardo il candidato sindaco della

lista più votata. Il suo candidato consigliere diviene vicesindaco; i due candidati dell'altra lista entrano in CCR come consiglieri di minoranza.

ART. 5 COMPITI

- Il CCR ha il compito di deliberare in via esecutiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza a giovani ed anziani, rapporti con enti assistenziali che operano nel sociale.
- Il CCR, nella persona del sindaco o di un suo rappresentante, ha il diritto-dovere di presenziare il più possibile alle cerimonie ufficiali dei due Comuni.

ART. 6 TUTELA DELLA SALUTE

- Agli alunni è garantito, nell'ambito delle competenze del CCR, il diritto alla salute che viene attuato attraverso idonei strumenti per renderla effettiva.
- Il CCR attua interventi sociali, educativi e di tempo libero con azioni educative nell'ambito del territorio scolastico.

ART. 7 TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE, STORICO ED ARTISTICO

- Il CCR, nell'ambito delle proprie competenze, propone le misure che reputa necessarie a conservare e difendere l'ambiente impegnandosi a rispettare il suolo e il sottosuolo per ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico e delle acque.
- Il CCR si pone l'obiettivo di tutelare il patrimonio artistico dei paesi favorendone la conoscenza e il godimento da parte della collettività e dei ragazzi.
- Il CCR promuove ed incentiva le iniziative volte a valorizzare la bellezza del paesaggio naturalistico del parco Adamello e della Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto-Cimbergo-Paspardo.

ART. 8 ASSISTENZA SCOLASTICA

- Il CCR può, dove sia possibile nell'ambito delle sue competenze, proporre interventi miranti ad agevolare iniziative che possano garantire aiuti agli alunni in difficoltà.

ART. 9 PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

- Il CCR promuove, nell'ambito della scuola e della comunità dei ragazzi, lo sviluppo del patrimonio culturale anche nelle espressioni di lingua, costume e tradizioni locali del senso civico e dei valori della democrazia, senza ignorare l'indispensabile apertura in senso europeista e internazionale.
- Incoraggia e favorisce per i giovani lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.
- La scolaresca offre alle comunità un saggio alla fine degli annuali laboratori pomeridiani (Teatro, Debate...), realizzati grazie ai due Comuni.

ART. 10 SVILUPPO SCOLASTICO

- Il CCR promuove interventi riguardanti l'attività scolastica al fine di garantire una migliore funzionalità ed efficacia degli ambienti e dei servizi da offrire agli studenti.
- Il CCR, dove sia possibile e nell'ambito delle sue competenze, coordina e promuove lo sviluppo della scuola, adotta iniziative adatte a stimolare attività diverse e laboratori.

ART. 11 PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-SOCIALE E TERRITORIALE

- Il CCR realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
- Per determinare gli obiettivi dei piani e dei programmi da realizzare nel contesto scolastico, il CCR provvede ad ascoltare il parere degli alunni e ad acquisire il loro apporto con le modalità che ritiene più opportune.

ART. 12 PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE

- Il CCR realizza la propria autonomia assicurando l'effettiva partecipazione di tutti gli alunni alle attività riguardanti la scuola e la realtà giovanile dei Comuni di Cimbergo e Paspardo.
- Per favorire la partecipazione, provvede all'informazione sui programmi, sulle decisioni, sui provvedimenti scolastici e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei.

- Il CCR, per favorire un efficiente esercizio dei servizi scolastici, può attuare idonee forme di cooperazione con altre scuole con particolare riferimento a quelle facenti capo all'Istituto Comprensivo di Capo di Ponte.

ART. 13 ELEZIONI e DURATA DEL MANDATO

- Il CCR viene eletto di norma entro il mese di NOVEMBRE e resta in carica per due anni.
- Tutti gli studenti della scuola Secondaria di primo grado di Paspardo sono elettori e tutti si possono candidare per le elezioni. Le liste devono essere composte da un numero uguale di ragazzi. Quest'anno hanno diritto di voto anche gli insegnanti e i collaboratori.
- La candidatura è su base volontaria: ogni classe ha il diritto di candidare propri alunni volontari. Nel caso venisse eletto un Sindaco di classe terza l'anno successivo passerà il testimone al Vicesindaco; diverrà, invece, nuovo Vicesindaco il Consigliere di opposizione appartenente alla lista che ha preso più voti dopo la lista vincitrice.
- Ogni lista presenterà un proprio programma e definirà un progetto da realizzare nell'arco del suo mandato.
- Le due liste con i rispettivi programmi verranno presentate durante la campagna elettorale che si svolgerà secondo le modalità ritenute più opportune dai docenti per non ostacolare la normale attività didattica.
- Per consentire a tutti gli insegnanti il voto, il periodo elettorale avrà la durata di una intera settimana; il seggio sarà istituito nella sede scolastica.
- Ogni alunno potrà votare la lista che meglio lo rappresenta.
- Al termine delle elezioni sarà effettuato lo spoglio delle schede. Risulteranno eletti il Sindaco e il Vicesindaco quelli della lista più votata.
- La proclamazione ufficiale degli eletti avverrà dopo lo scrutinio, durante i laboratori del pomeriggio. A tale proclamazione saranno invitati anche i Sindaci/Consiglieri di Cimbergo e Paspardo.

ART. 14 SEDUTE DEL CONSIGLIO e LORO FUNZIONAMENTO

- Il CCR si riunisce presso la scuola secondaria di primo grado in Via delle Scuole 20 a Paspardo, circa tre-quattro volte all'anno.
- Il CCR è convocato dal Sindaco o dal vice sindaco delegato e ciascuna seduta è preceduta da incontri preparatori. L'ordine del giorno viene concertato, se necessario, con un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, ovvero definito dalla maggioranza del CCR e dal Sindaco del CCR. I membri del CCR coordinano i lavori, ma tutti gli studenti possono fare proposte ai consiglieri.

ART 15 RAPPORTI CON IL COLLEGIO DOCENTI DELL'I.C.

- Il Collegio Docenti che ha approvato il Progetto indica ogni anno scolastico possibilmente due-tre docenti responsabili che favoriscano lo svolgimento delle elezioni e affianchino il CCR nell'espletamento dei propri compiti. In genere si tratta degli insegnanti che seguono i laboratori pomeridiani.
- I Docenti collaboreranno con l'incaricato designato dell'Amministrazione Comunale al fine di favorire i rapporti e gli scambi tra i Consigli Comunali e il CCR.
- I Docenti si assumeranno anche la responsabilità di diffondere materiale che faciliti l'acquisizione delle conoscenze indispensabili per il Progetto all'interno di ogni classe.
- Al termine di ogni anno scolastico verrà presentata una relazione sull'attività svolta al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo.

ART. 16 RAPPORTI CON I CONSIGLI COMUNALI DI PASPARDO E DI CIMBERGO

- Il CCR si riunirà almeno una volta all'anno con i sindaci per fare le proprie proposte agli adulti e per essere direttamente aggiornato sui problemi e i lavori nei paesi.
- Eventuali altri interventi saranno effettuati qualora se ne ravvisasse la necessità.

ART. 17 MODIFICHE DELLO STATUTO E REGOLAMENTO

- Modifiche o aggiunte al presente Statuto e Regolamento sono deliberate dalla scolaresca a maggioranza.

ART. 18 ENTRATA IN VIGORE

- Il Regolamento del CCR entra in vigore dopo la prevista pubblicazione sul sito del Comprensivo di Capo di Ponte e sui siti dei due Comuni.

ART. 19 DIFFUSIONE

- Copia del presente Statuto e Regolamento è inviata ai Sindaci dei Comuni coinvolti, al DS, ai coordinatori delle singole classi e affissa all'Albo della scuola.
- Copia dello Statuto e Regolamento viene condivisa a ciascun Consiglio di Classe perché possa diventare oggetto dell'insegnamento della disciplina Educazione Civica, introdotta quale materia con propria valutazione dalla legge 92 del 2019.